

I.I.S. G. Carducci – Cassino

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. E

Indirizzo: classico

Liceo Classico “G. Carducci”

a.s. 2025-2026

Coordinatore di classe:

prof.ssa: Maria Rosaria Martini

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag. 4
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
PERCORSO FORMATIVO	pag. 6
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 7
CONTENUTI	pag. 8
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 12
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 13
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 14
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL	pag. 14
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag. 15
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 15
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 15
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 16
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 19
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag. 56
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 65
ALLEGATO 4 – Altri documenti	pag. 70
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 71

1. **PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO**

Il Liceo Classico, per la conformazione delle aree disciplinari che lo contraddistingue e per lo spirito che ne permea le finalità educative, non contempla l'obiettivo di una preparazione professionale specifica, ma si propone di sviluppare e approfondire l'istruzione dei giovani che aspirano a proseguire in studi universitari caratterizzati da cultura umanistica e storico-filosofica, senza però trascurare la preparazione in campo scientifico.

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (PECUP Indicazioni nazionali dei Licei).

Il giovane che consegue il diploma di scuola secondaria di secondo grado presso il Liceo Classico ha acquisito:

1. La maturazione dell'identità personale e sociale e delle capacità decisionali;
2. La capacità di comunicare in maniera logica e sintetica il proprio pensiero;
3. Una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate, utilizzando consapevolmente le conoscenze e/o le tecniche acquisite;
4. Una conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e la capacità di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
5. Una conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
6. Una conoscenza di una vasta gamma di linguaggi atti a consentire la comprensione globale della realtà e a comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti;
7. La scoperta di alcuni valori comportamentali, quali quello del rispetto degli altri, dell'iniziativa e dell'impegno;
8. L'educazione al senso di responsabilità;

2. CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	AUGUSTO MARRA	AUGUSTO MARRA	AUGUSTO MARRA
2	LINGUA E LETTERATURA LATINA	MARIA ROSARIA MARTINI	MARIA ROSARIA MARTINI	MARIA ROSARIA MARTINI
3	LINGUA E LETTERATURA GRECA	IVANA MAZZOTTA	IVANA MAZZOTTA	IVANA MAZZOTTA
4	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ANNA FRANCA GRIMALDI	ANNA FRANCA GRIMALDI	ANNA FRANCA GRIMALDI
5	STORIA	FABIO SILVESTRI	ALESSANDRO APRUZZESE	RICCARDO EVANGELISTA
6	FILOSOFIA	FABIO SILVESTRI	ALESSANDRO APRUZZESE	RICCARDO EVANGELISTA
7	FISICA	ANTONIO POMPI	ANTONIO POMPI	ANTONIO POMPI
8	MATEMATICA	ANTONIO POMPI	ANTONIO POMPI	ANTONIO POMPI
9	SCIENZE NATURALI	GIOVANNA CARBONE	GIOVANNA CARBONE	GIOVANNA CARBONE
10	STORIA DELL'ARTE	GRAZIA MARIA LUCIA CERRITO	GRAZIA MARIA LUCIA CERRITO	GRAZIA MARIA LUCIA CERRITO
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GRAZIELLA SORRENTI	LAURA SABINO	LAURA SABINO
12	RELIGIONE	LUCA CONSALES	LUCA CONSALES	LUCA CONSALES
13	SOSTEGNO	JESSICA PERSECHINO	JESSICA PERSECHINO	JESSICA PERSECHINO

3. ELENCO CANDIDATI

Indirizzo Liceo Classico

N°	COGNOME	NOME

Maschi	Femmine	Totale

4. PROFILO DELLA CLASSE

5. PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi raggiunti

1. Obiettivi formativi comuni

- Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)
- Senso di responsabilità personale
- Maturità di giudizio
- Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto
- Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

2. Obiettivi cognitivi comuni

- Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale
- Acquisizione di competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale

- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche
- Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia

Obiettivi specifici per aree disciplinari

AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)
- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale e lettura consapevole di un'opera d'arte
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento
- 6) Sviluppo di competenze per il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio Culturale

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curricolari al recupero e potenziamento *in itinere*.

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: due Quadrimestri

7. CONTENUTI

In allegato (Allegato 1) sono riportate le schede sintetiche relative ai contenuti svolti nelle singole discipline.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica - riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

L'insegnamento è impartito in modo condiviso dai docenti del consiglio di classe, sulla base del curriculum d'istituto, in cui intervengono i docenti di potenziamento dell'area giuridico-economica, nello specifico, su alcuni aspetti caratterizzanti del curriculum.

Obiettivi:

1. Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.
2. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.
3. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.
4. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
5. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
6. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
7. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
8. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
9. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5		6	7	8	9
VOTO							
CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di	Le conoscenze sui temi proposti sono complete ben consolidate e organizzate in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico

				potenziamenti sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente			anche in contesti nuovi.
<p>COMPETENZE E ABILITÀ</p> <p>CRITERI:</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
<p>ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI</p> <p>CRITERI:</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare</p>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle

<p>attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>		degli adulti.	responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	zza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------	--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

V ANNO CLASSICO a.s. 2025/2026:

Macro Area	Contenuti specifici	Ambiti disciplinari	Numero ore
------------	---------------------	---------------------	------------

Costituzione Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale.	Recupero del patrimonio storico- artistico. Il caso dei media per la diffusione della consapevolezza delle opere d'arte.	Storia dell'arte	4
Nucleo concettuale: Costituzione UE e organismi sovranazionali.	Lettura e commento del libro "Breve storia del conflitto tra Israele e Palestina" di Ilan Pappé. Argomenti di discussione: come e quando è iniziato il conflitto; la funzione del mandato coloniale; il concetto di colonialismo insediativo, la Nakba; la risoluzione delle Nazioni Unite n. 181 del 29.11.1947 e la nascita dello Stato di Israele; la pulizia etnica della Palestina; la guerra dei sei giorni (1967); la prima e la seconda Intifada; il complicato processo di pace e gli accordi di Oslo (1993-1995); Israele e Palestina nel XXI secolo. Cenni agli strumenti giuridici per evitare conflitti tra popoli: le fonti del diritto internazionale, le Nazioni Unite e i suoi organi , la Corte Penale Internazionale. L'edificio, le parole e l'anima della Costituzione Italiana. Il percorso storico dalla caduta del fascismo all'entrata in vigore della carta costituzionale; l'architettura giuridica della Costituzione; il significato dei verbi utilizzati nei principi fondamentali; il concetto di libertà come partecipazione	Storia e Filosofia	8
Il Lavoro nella Costituzione e come strumento di sviluppo economico. Nuclei concettuali: Sviluppo economico e sostenibilità Costituzione	L'attualità della Costituzione italiana. Il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici. Il ruolo delle banche e l'attività bancaria. Gli scenari economici e sociali di oggi.	Diritto e Economia	8
Organismi sovranazionali	Unione Europea e Brexit. The Suffragettes (I diritti delle donne)	Inglese	7
Cittadinanza digitale	Identità digitale; piattaforma digitale, privacy dei dati	Matematica e Fisica	6

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE									
Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Storia	11	Educazione Civica	7	Matematica	4	Lingua Inglese	7	Scienze Naturali	1

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 “nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”

Nella preparazione dell'elaborato il Consiglio di Classe terrà conto dei nuclei tematici approfonditi durante l'anno scolastico dalla classe (apportare eventuali modifiche in caso di differenti trattazioni):

- Unione Europea e Organismi sovranazionali;
- Sviluppo Economico e sostenibilità.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Cittadinanza digitale: La privacy e la tutela dei dati; Identità digitale.

La tipologia di elaborato sarà scelta tra:

- relazione;
- presentazione in Ppt.

Il Consiglio di classe terrà in considerazione anche le motivazioni che hanno comportato l'assegnazione del voto 6 in condotta all'alunno/a

L'elaborato assegnato dovrà stimolare anche la riflessione sui principi della socialità e del rispetto della dignità umana come valori fondativi della Costituzione e delle relazioni all'interno della comunità scolastica.

9. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte n. 1 simulazione della Prima Prova Scritta e n.1 simulazione per la Seconda Prova Scritto-grafica /progettuale al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all'Esame di Stato. Per la correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 23/04/2026 (Prova scritta di Italiano)

10. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Prospetto FSL – classe V sez. E

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro - PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. I suddetti percorsi hanno interessato le seguenti aree:

III ANNO – a.s. 2023/2024

PERCORSI:

- Stage linguistico a Canterbury
Il percorso FSL svolto in collaborazione con ente ospitante con sede in Inghilterra prevede, oltre a formazione linguistica, attività laboratoriali con interviste sul campo, predisposizione di opuscoli e materiale pubblicitario/divulgativo, simulazione del colloquio di lavoro in lingua. Durata del percorso: 50 ore.
- Percorso di ampliamento dell'offerta formativa “Biologia con curvatura Biomedica” in collaborazione con l'Ordine dei medici della Provincia di Frosinone.

IV ANNO – a.s. 2024/2025

- FAI - “Apprendisti Ciceroni”, progetto di “valorizzazione del territorio”: “I luoghi del contemporaneo a Cassino”. Il percorso è stato sviluppato in collaborazione con il FAI e il Comune di Cassino ed ha previsto una prima parte formativa sui luoghi di interesse e una successiva fase operativa in cui gli studenti hanno svolto il ruolo di cicerone per gli studenti delle scuole medie ed elementari.
- Percorso di “Biologia con curvatura biomedica” (autorizzata dal MIM con DM n. 180 del 05/09/2024) in collaborazione con l'Ordine dei medici della Provincia di Frosinone.
- “Made for Science”, progetto sviluppato e promosso dalla Fondazione Diasorin, che premia la passione per le scienze della vita, il talento e il lavoro di squadra.
- Stage Estero: stage linguistico a Bracknell. Il percorso FSL è svolto in collaborazione con ente ospitante con sede in Inghilterra.
- “Percorso medico” in collaborazione con Università “La Sapienza” e Ospedale “Sant'Andrea”. Il percorso EFL è stato realizzato in collaborazione con “La Sapienza” e Ospedale “Sant'Andrea” ed è strutturato in una parte formativa ed una operativa per un totale massimo di 30 ore. Le attività prevedono: presentazione dell'AOUSA, delle attività in modalità sincrona, formazione sulla sicurezza al lavoro specifica, in modalità asincrona, attività in presenza presso il reparto di riferimento dell'Ospedale, assistendo a tutte le attività previste e indicate dal responsabile della struttura; attività di debriefing in presenza: compilazione del diario di attività e del questionario di valutazione; stesura di una testimonianza multimediale/artistica dell'esperienza conclusa.
- “Percorso medico” in collaborazione con UNIROMA1 (venti ore)
Il percorso prevede un percorso di informazione teorico/pratica presso il Dipartimento di Organi di Senso della Sapienza di Roma. In particolare, i docenti della Clinica Otorinolaringoiatrica del Policlinico Umberto I espongono le competenze e le peculiarità professionali agli studenti.

PERCORSI:

- FAI “Apprendisti Ciceroni” (nell’ambito del progetto di valorizzazione del territorio, presso il museo Historiale di Cassino)

Il percorso è stato sviluppato in collaborazione con il FAI e il Comune di Cassino ed ha previsto una prima parte formativa sui luoghi di interesse e una successiva fase operativa in cui gli studenti hanno svolto il ruolo di Cicerone per gli alunni delle scuole medie ed elementari.

- Percorso di potenziamento e orientamento “Biologia con curvatura biomedica”
- Mostra su Dante: “Uomini siate e non pecore matte” Divulgazione della mostra “Uomini siate non pecore matte” - Dante pellegrino di speranza, realizzata dall’ Associazione “Centocanti”

11. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell’anno scolastico gli alunni hanno svolto 10 ore di didattica Orientativa e partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Partecipazione alle attività di orientamento universitario svolte durante gli *Open day* dei seguenti Dipartimenti dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale:
 - Ingegneria
 - Lettere, Lingue, Scienze dell’educazione
 - Giurisprudenza ed Economia
 - Open day conclusivo di presentazione dell’offerta formativa dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Partecipazione al seminario di orientamento organizzato da Assorienta: “Orientamenti in divisa”
- Incontro con le Forze Armate e Forze di Polizia

Gli alunni sono stati seguiti dal Docente Tutor assegnato alla classe, prof.ssa Anna Franca Grimaldi, per la compilazione delle sezioni della piattaforma UNICA dedicate alla stesura del *curriculum* dello studente e alla scelta e descrizione del “capolavoro”. I momenti di incontro, confronto e dialogo promossi dal Tutor sono stati finalizzati alla riflessione critica e all’autovalutazione circa le attività di orientamento svolte, la ricaduta e l’efficacia delle competenze acquisite.

12. PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL

In mancanza di docenti di DNL formati per poter insegnare una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, è stato articolato un percorso multidisciplinare che ha portato allo studio in lingua inglese della crisi dell’uomo del Novecento.

13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Viaggio d'istruzione a Praga	Praga Gaeta	5 giorni
	Teatro in lingua inglese		1 giorno
Progetti e manifestazioni culturali	Laboratorio teatrale	Istituto	Intero anno scolastico
	Cineforum	Istituto	Intero anno scolastico
	Laboratorio ludico-sportivo	Istituto	6 mesi
	Fisica e Matematica in laboratorio: esperimenti, modelli e podcast	Istituto	5 mesi
	Progetto Presepe	Istituto	1 mese
	Progetto Montecassino Patrimonio dell'umanità	Istituto	2 mesi

14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in Matematica e Storia dell'arte e di Corsi di recupero in Fisica.

15. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche: sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento.

Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazione tradizionale
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
- prove di tipo oggettivo (questionari e test);
- prove grafiche, progettuali e pratiche;

La valutazione, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Capacità logiche
- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica
- Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
- Personalità dello studente
- Puntualità nella restituzione dei lavori

Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

16. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento, (delibera del Collegio Docenti del 18/12/2025) che recepisce la L.150/2024; D.P.R 134/2025; D.P.R. 135/2025
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Criterio di sufficienza in rapporto a:

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori
Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali
Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori
Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

AREA SCIENTIFICA

Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni
Sa collegare le varie leggi
Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni
Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

AREA ARTISTICA

Conoscenza dei contenuti
Capacità espositiva, con terminologia appropriata

AREA MOTORIA

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte
Coordina in modo corretto i movimenti

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti come sotto riportati:

Attribuzione credito scolastico a.s. 2025-26 (delibera collegio docenti del 27/10/2025)

Il consiglio di classe, nell'attribuire il minimo o il massimo della banda di oscillazione in cui l'alunno si colloca in seguito alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, terrà conto dei seguenti elementi:

1. Media dei voti
2. Frequenza scolastica (in termini di giorni di assenza)
3. Valutazione riportata in IRC o materia Alternativa
4. Attività complementari ed integrative (attività extracurricolari e integrative organizzate dalla scuola/Concorsi)

Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella.

Tabella crediti a.s. 2025-26		
	MEDIA DEI VOTI allo scrutinio finale (X)	Punteggio assegnato
1	$X \geq 0,70$	0,30
2	$0,4 \leq X \leq 0,69$	0,20
FREQUENZA SCOLASTICA		
1	0-18 giorni di assenza	0,30
2	19-28 giorni di assenza	0,20
Valutazione in IRC -ALTERNATIVA		
1	Sufficiente - buono	0,05
2	Distinto	0,10
3	Ottimo – Eccellente	0,15
CONCORSI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE		
Concorsi (verranno valutati massimo 2 concorsi)		
1	Partecipazione a concorso o alla selezione interna	0,05
2	Superamento selezione interna per concorso	0,10
3	Vincitore di concorso	0,20
Attività scolastiche integrative (verranno valutate massimo 2 attività)		

1.	Partecipazione ad attività scolastiche interne almeno di 10 ore	0,10
	Partecipazione ad attività scolastiche interne min. di 20 ore (con frequenza minimo del 70% delle ore previste)	0.15
	<u>SONO ESCLUSI I PCTO</u>	

Il punteggio massimo della fascia di collocazione verrà assegnato a chi avrà totalizzato un punteggio di almeno 0,60 (purché il voto di comportamento sia pari o superiore a nove come da L. 150/2024).

Agli studenti che superano il limite di 35 giorni di assenza non potrà essere assegnato il punteggio massimo della fascia.

Si ricorda che il numero di ritardi e uscite anticipate effettuate durante tutto l'anno scolastico costituisce uno degli elementi che **influiscono sulla valutazione del comportamento.**

In merito alla valutazione della frequenza scolastica, i certificati medici sono presi in considerazione solo per validità scolastico e non ai fini del credito scolastico, ad eccezione delle situazioni di ricovero ospedaliero e/o cure e controlli presso strutture sanitarie pubbliche o strutture accreditate presso il sistema sanitario nazionale.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI **singole MATERIE**

SCHEDE RIASSUNTIVA

disciplina: Italiano

CLASSE VE a. s. 2025/26 Prof. Augusto Marra

CONTENUTI	Il Romanticismo. Giacomo Leopardi. Il Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga. Giosuè Carducci. Il Simbolismo. Baudelaire. Il Decadentismo italiano. Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. La prosa del Primo Novecento: Italo Svevo e Luigi Pirandello. La Poesia del Primo Novecento: Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. Umberto Saba. Esperienze letterarie significative del Novecento. Lettura, analisi e commento di 9 canti del "Paradiso" della "Divina Commedia".
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, filosofia, latino, greco e inglese.
OBIETTIVI in termini di: Competenze Abilità Conoscenze	<p>Competenze: interpretare il testo/il discorso alla luce di una analisi corretta e completa; formulare confronti tra fenomeni, movimenti, autori, testi; riconoscere percorsi tematici all'interno della disciplina e nelle discipline affini; rielaborare autonomamente e interpretare i contenuti con giudizio critico pertinente; condurre lo studio in modo autonomo, mostrando spirito critico; elaborare collegamenti interdisciplinari e usare dati, fonti e pareri autorevoli per costruire un testo argomentativo.</p> <p>Abilità: saper utilizzare correttamente la lingua italiana sotto il profilo ortografico, grammaticale e sintattico; saper pianificare e produrre un testo coeso e coerente (interpretativo, espositivo, argomentativo); saper esporre in modo pertinente e articolato; riconoscere le tipologie e i generi testuali; individuare i concetti e le parole chiave; individuare l'argomento centrale di un testo o di un discorso; applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica; saper sintetizzare un testo.</p> <p>Conoscenze: conoscenza dell'ortografia e della varietà dei segni di punteggiatura; conoscenza della morfologia e della fonetica; conoscenza delle principali regole sintattiche; conoscenza delle diverse tipologie testuali; conoscenza lessicale appropriata nei diversi registri; conoscenza dei contenuti specifici della disciplina.</p>
METODI	Cooperative learning; peer to peer tutoring; lezione frontale; lezione dialogata; esercitazione individuale in classe; dibattito in classe; esercitazione in piccoli gruppi; relazioni su ricerche individuali o collettive;

	insegnamento per problemi; lezione interattiva approntata per la DAD.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; sussidi audiovisivi; computer; LIM; Didattica Digitale Integrata; fonti web; Classroom.
TEMPI	Scansione: primo periodo e secondo periodo 4 ore settimanali per un totale di 132 ore annuali
VERIFICHE	Prove scritte: analisi testuali, produzione di testi argomentativi, comprensione del testo e produzione argomentativa, questionari aperti. Interrogazioni orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Ogni singola verifica è stata valutata con la griglia di valutazione approvata dal dipartimento disciplinare. Dopo ogni prova i ragazzi sono stati informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto. Inoltre, nella valutazione finale influiranno anche la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'assiduità nello svolgere i lavori assegnati.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Prova scritta: Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole; adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi; presenta adeguate ricchezza e padronanza lessicale; denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali. L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura. Prova orale: Conoscenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto. Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico. Nessi e collegamenti disciplinari sufficientemente articolati.

SCHEDA RIASSUNTIVA

disciplina: Latino

CLASSE VE a. s. 2025/26 Prof.ssa Maria Rosaria Martini

CONTENUTI	L'ETA' GIULIO-CLAUDIA <ul style="list-style-type: none">- Seneca: l'uomo, il politico, il filosofo, il poeta- Lucano e il dissenso dell'epica anti-virgiliana- Petronio: un romanzo dai mille risvolti- La satira filosofica di Persio
	L'ETA' FLAVIA <ul style="list-style-type: none">- Gli epigrammi di Marziale- Quintiliano e la restaurazione della retorica
	L'ETA' DEGLI IMPERATORI DI ADOZIONE <ul style="list-style-type: none">- Giovenale e la satira indignata- Tacito e il pessimismo storico.- Plinio il Giovane- Apuleio e il romanzo
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Greco, Italiano, Filosofia, Storia
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZA	l'alunno è in grado di: conoscere i metodi fondamentali per l'interpretazione dei testi letterari, delle strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina; delle linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi.
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: interpretare un testo attraverso i diversi approcci metodologici; collocare un testo nel contesto storico-letterario; organizzare un discorso formalmente corretto, tenendo conto delle finalità del messaggio e delle diverse situazioni comunicative; collegare le diverse tematiche studiate; analizzare, sintetizzare e formulare un giudizio sul testo.

ABILITÀ	L'alunno è in grado di: problematizzare e attualizzare gli argomenti svolti
METODI	Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro in gruppo, discussione
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo, altri libri, internet
TEMPI	Scansione: due quadrimestri – Ore settimanali:4
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: interrogazioni Domande a risposte aperte, esercitazioni e compiti scritti
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nelle prove scritte: comprensione del testo, correttezza morfosintattica, resa stilistica, proprietà espressiva in relazione allo stile degli autori esaminati. Nelle prove orali: capacità di interpretazione dei testi, rielaborazione personale, fluidità espositiva e rielaborativa.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenze sostanzialmente corrette dei contenuti. Uso semplice, ma accettabile del linguaggio specifico della disciplina. Essenziale acquisizione delle conoscenze morfosintattiche.

SCHEDA RIASSUNTIVA**disciplina: Greco****CLASSE VE a. s. 2025/26 Prof.ssa Ivana Mazzotta**

CONTENUTI	L'età ellenistica: caratteri La poesia dell'età ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito. Il teatro dell'età ellenistica: Menandro. La storiografia: Polibio La retorica dell'età ellenistico-romana: Anonimo del Sublime Plutarco e la biografia Luciano e il romanzo Classico: Lettura delle Baccanti di Euripide L'oratoria: Per l'uccisione di Eratostene di Lisia
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Latino, Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'arte
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	CONOSCENZA dei metodi fondamentali per l'interpretazione dei testi letterari; delle strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua greca; delle linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi. COMPETENZE: Interpretare un testo attraverso i diversi approcci metodologici; collocare un testo nel contesto storico-letterario; organizzare un discorso formalmente corretto, tenendo conto delle finalità del messaggio e delle diverse situazioni comunicative. Collegare le diverse tematiche studiate. Analizzare, sintetizzare e formulare un giudizio sul testo. ABILITA': Problematizzare e attualizzare gli argomenti svolti
METODI	Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro in gruppo, discussione, flipped classroom
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo, altri libri, internet

TEMPI	L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Ore settimanali: 3
VERIFICHE	Interrogazioni Risposte a domande aperte Versioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nelle prove scritte: comprensione del testo, correttezza morfosintattica, resa stilistica, proprietà espressiva in relazione allo stile degli autori esaminati. Nelle prove orali: capacità di interpretazione dei testi, rielaborazione personale, fluidità espositiva e rielaborativa.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenze sostanzialmente corrette dei contenuti Uso semplice, ma accettabile del linguaggio specifico della disciplina. Essenziale acquisizione delle conoscenze morfosintattiche

SCHEDE RIASSUNTIVE
disciplina: Storia
CLASSE VE a. s. 2025/26 Prof. Riccardo Evangelista

CONTENUTI	Specifica dei contenuti:
1) Il mondo all'inizio del Novecento	L'Europa guida della geopolitica mondiale. L'espansione coloniale in Africa. L'Asia tra colonialismo e orgoglio nazionale. Le "due Americhe": settentrionale e meridionale. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la guerra.
2) La <i>Belle époque</i> e la società di massa	Le caratteristiche sociali della Belle époque e la società di massa. Le ideologie antidemocratiche e le dinamiche interne alla Chiesa. Le forze di Sinistra e i movimenti per i diritti civili.
3) L'Italia giolittiana	Il primo modello di riformismo italiano Lo sviluppo industriale, i problemi del Meridione, l'emigrazione. Il Nazionalismo e la guerra di Libia. La riforma elettorale e i nuovi scenari politici (socialisti e cattolici).
4) La Grande guerra	Il rapporto tra industria e conflitto bellico. L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra. L'opinione pubblica e i governi di fronte al conflitto. L'Italia in guerra. Dalla guerra di posizione alla guerra di logoramento: il conflitto totale. L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace e la Società delle Nazioni.
5) La rivoluzione bolscevica	La Russia all'inizio del secolo. La rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo. La Rivoluzione d'ottobre e la dittatura del proletariato. La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP. Le rivoluzioni fallite in Germania e Ungheria.

6) Il mondo dopo la guerra	<p>Le conseguenze economiche e sociali della Grande guerra.</p> <p>L'impatto della guerra sull'economia occidentale. Il nazionalismo nei paesi islamici: il caso dei mandati coloniali e della Turchia.</p> <p>Il dopoguerra in India e la figura di Gandhi.</p> <p>Cenni al caso irlandese.</p>
7) Il fascismo italiano	<p>Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso" (1919-20)</p> <p>La fondazione dei Fasci e le elezioni del 1919. Il fascismo italiano: fondamenti culturali.</p> <p>Il "biennio nero" (1921-22) e l'ascesa al potere di Mussolini.</p> <p>La costruzione dello stato totalitario.</p> <p>La mobilitazione sociale e i rapporti con la Chiesa. La politica economica del regime.</p> <p>La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.</p>
8) La crisi economica del 1929	<p>Gli equilibri economici nel primo dopoguerra.</p> <p>Le caratteristiche della società americana e la crisi del 1929.</p> <p>Roosevelt e il <i>New Deal</i>.</p> <p>Keynes e l'intervento dello stato nell'economia.</p>
9) Nazismo e stalinismo	<p>La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco.</p> <p>L'ascesa di Hitler e la fine di Weimar.</p> <p>Il Terzo Reich come totalitarismo perfetto. Le leggi razziali.</p> <p>L'Urss di Stalin: la pianificazione economica.</p> <p>Il terrore staliniano.</p>
10) Democrazia e regimi autoritari	<p>Francia e Gran Bretagna: eccezioni democratiche nell'Europa dei fascismi.</p> <p>La guerra civile spagnola.</p>
11) La Seconda guerra mondiale	<p>La situazione in Europa e l'espansionismo tedesco. La guerra lampo: le vittorie tedesche.</p> <p>Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna.</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>L'attacco tedesco all'Unione Sovietica</p> <p>L'ingresso in guerra degli Stati Uniti</p> <p>L'inizio della disfatta tedesca</p> <p>La caduta del fascismo in Italia e</p>

	<p>l'armistizio La Resistenza e la Repubblica di Salò</p> <p>La guerra partigiana in Europa</p> <p>Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione</p> <p>La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico</p>
12) La Shoah	<p>Premesse della "soluzione finale"</p> <p>La devastazione fisica e morale dei lager</p> <p>La banalità del male: riflessioni sullo sterminio</p>
13) Tra guerra fredda e integrazione europea	<p>Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods</p> <p>L'Europa della cortina di ferro e della guerra fredda</p> <p>Cenni alle tappe dell'integrazione europea</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Educazione civica, attraverso l'inquadramento economico-giuridico delle tematiche storiche affrontate.
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	<p>L'alunno conosce ed è in grado di riferire su:</p> <p>Trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali dell'Ottocento e del Novecento</p> <p>I processi di unificazione nazionale e la nascita di una identità europea</p> <p>La seconda rivoluzione industriale, i nuovi imperialismi e la questione sociale</p> <p>La Prima guerra mondiale, il primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale</p> <p>La nascita e l'evoluzione dei totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo)</p> <p>La Seconda guerra mondiale e la Shoah</p> <p>La divisione del mondo nella Guerra fredda, con attenzione ai processi di decolonizzazione</p>
COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi</p>

	<p>Individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema; interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui, e le diverse discipline.</p> <p>Affrontare ed avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttiva- deduttiva) e in modo originale e personale.</p> <p>Applicare le conoscenze autonomamente anche con l'ausilio di software applicativi sia a scuola sia in ambiente diverso da quello scolastico con senso di responsabilità.</p>
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Analizzare fonti storiche e saperle confrontare criticamente.</p> <p>Collocare eventi nel tempo e nello spazio mediante mappe concettuali e cronologiche.</p> <p>Riconoscere cause e conseguenze di eventi storici in contesti diversi.</p> <p>Esporre oralmente e per iscritto analisi storiche in modo coerente e argomentato.</p> <p>Connettere la storia con le altre discipline per comprendere il rapporto tra cultura e società.</p> <p>Sviluppare una visione critica dei processi storici, evitando interpretazioni semplicistiche.</p>
METODI	<p>Insegnamento frontale con spiegazione e discussione degli argomenti oggetto di studio.</p> <p>Lettura e commento di fonti storiche.</p> <p>Dibattito in classe su questioni che suscitano la curiosità della classe.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo</p> <p>Saggistica storica selezionata</p> <p>Lavagna interattiva multimediale</p> <p>Internet</p>
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri</p> <p>Ore settimanali: 3</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <p>Prove orali, con richiesta di argomentazione causale e confronto tra contesti e personaggi diversi</p> <p>Prove scritte con quesiti aperti e approfondimento di fonti storiografiche.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ogni singolo test scritto ha avuto un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia.</p> <p>Dopo ogni prova orale, i ragazzi sono stati informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto.</p> <p>Per le ricerche e le presentazioni multimediali è stato valutato anche il grado di autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, la puntualità e il rispetto dei tempi di consegna, l'autonomia nel giudizio, nell'esposizione e nell'argomentazione.</p> <p>In tutti i casi sono stati seguiti i criteri generali come da tabelle allegate alla programmazione iniziale</p>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>Applicazione delle conoscenze minime senza commettere errori sostanziali.</p> <p>Espressione scritta e orale semplice, ma sostanzialmente corretta.</p> <p>Capacità di compiere analisi semplici nella soluzione di problemi tipici.</p>

SCHEDE RIASSUNTIVA
disciplina: Filosofia
CLASSE VE a. s. 2025/26 Prof. Riccardo Evangelista

CONTENUTI	Specifica dei contenuti:
1) L'idealismo tedesco e il pensiero di Hegel	<p>Le caratteristiche dell'idealismo tedesco e le linee di discontinuità rispetto all'Illuminismo e al pensiero kantiano.</p> <p>I caratteri generali del pensiero di G. W. F. Hegel</p> <p>La totalità come verità del finito.</p> <p>Il significato della dialettica.</p> <p>La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> come scienza dell'esperienza della coscienza.</p> <p>La sterminata eredità hegeliana.</p>
2) Il pensiero economico e sociale inglese	<p>L'utilitarismo di Bentham</p> <p>Il pensiero economico di Ricardo: salario, rendita e profitto e l'analisi del capitalismo secondo la categoria di conflitto distributivo</p>
3) La filosofia politica francese	<p>Il pensiero liberale</p> <p>Constant: la libertà degli antichi e dei moderni</p> <p>Tocqueville: la fragilità della democrazia</p>
4) La sinistra hegeliana	<p>Destra e sinistra hegeliana: le ragioni filosofiche di una differenziazione</p> <p>Feuerbach: la critica della religione e del pensiero hegeliano</p>
5) Il pensiero rivoluzionario di Karl Marx	<p>La critica di Marx al pensiero di Hegel</p> <p>Il lavoro alienato</p> <p>La concezione materialistica della storia</p> <p>La teoria del modo di produzione capitalistico</p> <p>Rivoluzione e comunismo</p>

6) Il pensiero “inattuale” di Schopenhauer	Il mondo come rappresentazione: il fenomeno Il mondo come volontà: la cosa in sé Il dolore e la noia Il pessimismo metafisico, sociale e storico Le vie della liberazione dal dolore
7) La filosofia della crisi di Friedrich Nietzsche	“Io sono dinamite”: contro le certezze occidentali L’apollineo e il dionisiaco come categorie morali La critica della tradizione e della modernità La genealogia della morale La morte di Dio e il nichilismo Il superuomo e la volontà di potenza
8) La psicanalisi di Sigmund Freud	La cultura della Vienna di inizio secolo La definizione della teoria psicanalitica Gli sviluppi della teoria psicanalitica Il disagio della civiltà
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	L’alunno conosce/ è in grado di: Conoscere le principali correnti filosofiche dell’età contemporanea: idealismo tedesco post-hegeliano, positivismo, marxismo, irrazionalismo, fenomenologia, esistenzialismo, neopositivismo, filosofia analitica, ermeneutica, strutturalismo e post-strutturalismo Conoscere i concetti fondamentali e il pensiero dei principali filosofi, quali Hegel, gli economisti inglesi, i pensatori liberali francesi, Feuerbach, Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Conoscere e comprendere il rapporto tra filosofia e scienze, filosofia e politica, filosofia e linguaggio, filosofia ed etica nel mondo contemporaneo Conoscere il lessico filosofico specialistico della filosofia contemporanea

COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Riconoscere il contesto di crisi sociale e scientifica in cui si sviluppa il pensiero contemporaneo</p> <p>Padroneggiare i concetti chiave della filosofia contemporanea</p> <p>Essere in grado di confrontare criticamente sistemi filosofici in aperta opposizione</p> <p>Individuare i nessi di continuità e le rotture radicali rispetto alla tradizione filosofica precedente</p> <p>Mettere in relazione la filosofia dell'Ottocento e del Novecento con la storia, la letteratura, l'arte e la scienza</p> <p>Valutare criticamente problemi contemporanei alla luce dei paradigmi filosofici studiati</p>
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Saper leggere, analizzare e interpretare testi complessi, individuando le categorie ermeneutiche</p> <p>Ricostruire in modo organico e critico il percorso concettuale di un autore, evidenziando le sue tesi fondamentali e le influenze subite</p> <p>Elaborare, sostenere e argomentare tesi filosofiche e riflessioni personali, utilizzando consapevolmente un adeguato linguaggio filosofico</p> <p>Partecipare attivamente a discussioni su temi etici, politici e sociali sollevati dai filosofi del Novecento, sostenendo le posizioni con rigore logico</p> <p>Stabilire connessioni tra la filosofia e le espressioni artistiche, letterarie e scientifiche dell'età contemporanea</p> <p>Saper inquadrare storicamente le questioni filosofiche e comprendere le radici filosofiche dei problemi della cultura contemporanea</p>

METODI	Lezione frontale con spiegazione dei principali passaggi logico-argomentativi dei filosofi affrontati. Lettura di brani filosofici particolarmente rilevanti e allo stesso tempo di facile comprensione. Confronto e dibattito in classe su argomenti che hanno destato maggiore curiosità da parte degli studenti.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo. Brani antologici. Lavagna interattiva multimediale. Internet
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri Ore settimanali: 3
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Prove orali, con richiesta di argomentazione logico-razionale e confronto tra tesi diverse Prove scritte a domande aperte, incentrate sull'esposizione dei principali problemi filosofici degli autori affrontati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Ogni singolo test scritto ha avuto un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia. Dopo ogni prova orale, i ragazzi sono stati informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto. Per le ricerche e le presentazioni multimediali è stato valutato anche il grado di autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, la puntualità e il rispetto dei tempi di consegna, l'autonomia nel giudizio, nell'esposizione e nell'argomentazione. In tutti i casi sono stati seguiti i criteri generali come da tabelle allegate alla programmazione iniziale
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Applicazione delle conoscenze minime senza commettere errori sostanziali. Espressione scritta e orale semplice, ma sostanzialmente corretta. Capacità di compiere analisi semplici nella soluzione di problemi tipici.

SCHEDA RIASSUNTIVA**Disciplina: Inglese****CLASSE VE a. s. 2025/26 Prof.ssa Grimaldi Anna Franca**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
	<p>The Romantic Age: The Historical and social context William Wordsworth, S. T. Coleridge, Byron; Shelley; Keats</p> <p>The Victorian Age: The Historical and social context Charles Dickens; “Oliver Twist”</p> <p>The Aesthetic Movement: Oscar Wilde. “The Picture of Dorian Gray”</p> <p>The Modern Age: The Historical and social context The Edwardian Age, the Suffragettes.</p> <p>The Modern Novel James Joyce and “the stream of consciousness” James Joyce. “Dubliners”. “Ulysses”. The Dystopian Novel: George Orwell: 1984 and Animal Farm</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Filosofia, Latino, Greco, Italiano, Storia dell’Arte
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	<p>L’alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">- Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER)- Il panorama storico-letterario dal 19° secolo alla prima metà del 20 ° secolo nelle sue essenziali linee di sviluppo metà del 20 ° nelle sue essenziali linee di sviluppo.- Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo inglese,

	<p>dell'età Vittoriana, dell'età Moderna e Contemporanea</p> <p>- Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</p>
COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di: comprendere abbastanza bene a livello B1 e la capacità di produzione è da riferirsi al livello B1 e B2. In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comunicare, senza troppe esitazioni, utilizzando sia la lingua ordinaria, che la micro lingua letteraria. Sanno sintetizzare, riferire e discutere su autori, tematiche, testi e problemi di varia natura e personale.</p>
ABILITÀ	<p>Abilità : Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria - inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto - analizzare e decodificare vari tipi di testo - analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche - comparare e collegare testi, tematiche, autori e idee
METODI	<p>Lezione frontale e dialogica, discussioni e dibattiti, letture collettive, analisi dei testi, lettura integrale di alcune opere (facoltativa)</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libri di testo, testi, presentazioni power point, siti web</p>
TEMPI	<p>SCANSIONE: DUE QUADRIMESTRI ORE SETTIMANALI : 3</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica: Interrogazioni, dibattiti, presentazioni di opere, test con risposta a scelta multipla, con risposta aperta, produzione di brevi testi scritti su argomenti di attualità e personali, analisi di brevi testi.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	Si fa riferimento ai criteri previsti nella griglia di valutazione del dipartimento di inglese. Nella formulazione del voto globale, per ciascun studente verranno presi in considerazione la partecipazione alla lezione, la puntualità nello svolgimento dei compiti per casa e l'interesse per la disciplina mostrati nel corso dell'anno
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori, sa individuare le linee generali dei movimenti culturali, sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori.

SCHEDE RIASSUNTIVE**Disciplina: Scienze naturali****CLASSE V E a. s. 2025/26 prof.ssa Giovanna Carbone**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p>Ibridazione sp^3, sp^2, sp Elettroni π delocalizzati I meccanismi delle reazioni organiche Le principali classi di reazioni organiche L' isomeria Gli Alcani, alcheni, dieni, alchini Gli idrocarburi aliciclici e aromatici I derivati funzionali alogenati Alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici Anidridi, Esteri, ammine e ammidi Biomolecole: carboidrati, lipidi, protidi e acidi nucleici Metabolismo e ATP, NAD^+ e FAD Glicolisi e respirazione cellulare Le fermentazioni La fotosintesi</p>	<p>Classi dei derivati degli idrocarburi e relative caratteristiche strutturali</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione di polimero- Tipi di polimeri e relative caratteristiche strutturali- Meccanismi di polimerizzazione: poliaddizione e Policondensazione- Nomi comuni dei composti carbonilici e acilici- Regole di nomenclatura IUPAC- Proprietà fisiche dei derivati degli idrocarburi- isomeria di struttura e stereoisomeria dei derivati degli idrocarburi- Definizione, formula minima e classi dei carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi)- Struttura ed esempi di monosaccaridi aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi- Struttura ed esempi di disaccaridi naturali- Struttura, funzioni e organismo produttore dei polimeri naturali del glucosio- Struttura, esempi e funzioni delle classi (saponificabili e insaponificabili) e sottoclassi (trigliceridi, fosfolipidi ecc.) di lipidi- Struttura e classi (acidi, basici, idrofili neutri, idrofobi) di amminoacidi- Classificazione delle proteine in base alla composizione (semplici, coniugate) e alla forma (fibrose, globulari)- Composizione e struttura di ribonucleotidi, ribonucleotidi, desossiribonucleotidi- Composizione e struttura secondaria di DNA e RNA- Proiezioni di Fischer di monosaccaridi e amminoacidi e caratteristiche delle serie D ed L- Proiezioni di Haworth dei monosaccaridi e definizione di anomeri α e β- Struttura degli α-amminoacidi, β-amminoacidi ecc.- Stereospecificità del metabolismo degli esseri viventi: presenza dei soli amminoacidi della serie L (eccetto nei batteri) e dei monosaccaridi della

serie D; specificità degli enzimi digestivi di organismi diversi di scindere i diversi legami O-glicosidici

- Concetto di punto isoelettrico

- Reazione di condensazione per la formazione del legame peptidico: rappresentazione e caratteristiche del prodotto

- Struttura secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine: definizioni e legami stabilizzanti struttura dei nucleotidi e loro polimeri, carica netta e comportamento acido-base

- Reazione di condensazione per la formazione del legame fosfodiesterasi: rappresentazione e caratteristiche del prodotto

- Distinzione tra oli e grassi a livello di stato fisico (macroscopico) e struttura chimica (microscopico)

- Funzioni (energetica o strutturale) dei diversi tipi di carboidrati

- Funzioni (energetica, strutturale, di regolazione/segnalazione, di cofattore, di tensioattivi) dei diversi tipi di lipidi

- Funzioni (strutturale, catalitica, contrattile, di trasporto, di difesa, di riserva, di regolazione/segnalazione) dei diversi tipi di proteine concetti di complessità delle molecole organiche, di anabolismo e di catabolismo

- Principi della termodinamica; concetti di entalpia, entropia ed energia libera; definizioni di reazione esoergonica, endoergonica, spontanea e non spontanea; l'esempio dell'ATP: composizione, struttura, funzione, aspetti termodinamici della sintesi (endoergonica) e dell'idrolisi (esoergonica)

- Caratteristiche dei catalizzatori biologici: specificità per una data reazione e per un certo substrato o gruppo di substrati (anche stereospecificità); possibilità di modifica dell'attività catalitica attraverso variazione delle condizioni fisiche (temperatura, pH) e chimiche (inibitori, attivatori)

- Caratteristiche di enzimi e coenzimi

- Definizioni di attivatori e inibitori enzimatici, inibitori reversibili e non reversibili, competitivi e non competitivi

- Definizione ed esempi di cofattori inorganici e organici

	<p>-effetti del pH, della temperatura e dell'interazione con attivatori e inibitori enzimatici sulla forma e quindi sulla funzione degli enzimi</p> <p>Descrizione delle reazioni (in sequenza) caratteristiche della glicolisi, della fermentazione e del ciclo di Krebs</p> <p>- Reagenti, prodotti e tappe chiave di altre vie metaboliche importanti (via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, glicogenolisi, glicogenosintesi,</p> <p>-Reagenti e prodotti della fotosintesi: equazione complessiva</p>
<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <p>Identificare i vari idrocarburi e composti organici e descrivere le principali reazioni.</p> <p>Conoscere le principali classi di biomolecole distinguendo i processi anabolici da quelli catabolici</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi</p> <p>Individuare gli elementi costitutivi di un problema; interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti,</p> <p>Avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico e in modo personale</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Esporre in modo semplice ed essenziale con logica intuitiva e creativa</p> <p>Comprendere il significato globale di testi scientifici di vario tipo</p> <p>Applicare le conoscenze minime autonomamente e correttamente anche utilizzando software applicativi</p>
<p>METODI</p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Lezione multimediale (utilizzo dello schermo, di PPT, di audio video)</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p>

	<p>Problem solving (<i>definizione collettiva</i>) Attività laboratoriali (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>) Esercitazioni pratiche</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Il libro di testo come fonte di informazione avrà una sua collocazione specifica, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. L'attività di laboratorio avrà una funzione determinante nell'evidenziare l'importanza dell'osservazione diretta nello studio delle scienze sperimentali, nonché nel consolidare le conoscenze. A integrazione, o in alternativa, le attività e le esperienze verranno proposte attraverso videofilmati; si proporranno attività di video laboratori. Si utilizzeranno i materiali in formato digitale disponibili online scaricabili dai siti delle case editrici. Il testo stesso evidenzia con riconoscibili icone le risorse a cui attingere: filmati, animazioni, letture e audio in lingua inglese, approfondimenti, sintesi ed esercizi. Si prevedono visite didattiche in orario mattutino presso centri o laboratori di interesse, a integrazione o approfondimento delle attività curriculari</p>
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica: Test a risposta aperta Interrogazione Test semistrutturato</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Ogni singolo test scritto avrà un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia. Dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto. In entrambi i casi saranno seguiti i criteri generali come da tabelle allegate nelle singole programmazioni. Inoltre, nella valutazione finale influiranno anche la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'assiduità nello svolgere i lavori assegnati.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Conoscenza globale, ma non approfondita degli argomenti svolti.</p>

SCHEDE RIASSUNTIVE
Disciplina: Matematica
CLASSE V E a. s. 2025/26 prof. Antonio Pompei

CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Elementi di Goniometria e Trigonometria 2) Funzioni 3) Limiti di funzioni 4) Asintoti 5) Derivate 6) Grafico probabile di una funzione
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Fisica-Scienze
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere definizioni e teoremi. 2) Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi. 3) Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo. 4) Arricchire il linguaggio specifico. 5) Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezioni dialogate e interattive ● Esercitazioni in classe
MEZZI E STRUMENTI	- Libro di testo, calcolatrici, altri testi e/o manuali di consultazione
TEMPI	Scansione: due quadrimestri ore settimanali 2
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui per valutare le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico. ● Prove scritte e prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e comprensione dei contenuti. ● Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso. ● Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica. ● I risultati delle prove e i lavori prodotti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Le osservazioni relative alle competenze trasversali. ● Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate. ● L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe. ● L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i concetti base di ogni argomento. ● Saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica. ● Usare correttamente il linguaggio specifico, padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici.

SCHEDE RIASSUNTIVE

Disciplina: Fisica

CLASSE V E a. s. 2025/26 prof. Antonio Pompei

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● La temperatura. ● Le leggi e le trasformazioni dei gas. ● Calore. ● Cambiamenti di stato. ● Termodinamica: principi della termodinamica. ● Elettrostatica. ● Legge di Coulomb. ● Campo elettrico. ● Potenziale elettrico. ● Condensatori.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Matematica-Scienze
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti fondamentali e le relative leggi - Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi. - Perfezionare le capacità argomentative.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il linguaggio specifico. - Utilizzare consapevolmente formule e relazioni matematiche. ● Capacità di ricercare e di consultare fonti di informazione di ogni genere.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezioni dialogate e interattive. ● Esercitazioni in classe e in laboratorio.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, sussidi audiovisivi, attrezzatura di laboratorio, computer - LIM
TEMPI	Scansione: due quadrimestri ore settimanali 2
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui in classe, per valutare le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico. ● Prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione dei contenuti. - Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso. - Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica. - I risultati delle prove e i lavori prodotti. - Le osservazioni relative alle competenze trasversali. - Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti fondamentali di ogni argomento. - Saper esporre i concetti chiave in maniera logica e coerente. - Usare in modo adeguato il linguaggio specifico. - Padroneggiare relazioni matematiche fra grandezze fisiche.

SCHEDE RIASSUNTIVA
Disciplina: Religione
CLASSE V E a. s. 2025/26 prof. Luca Consales

CONTENUTI	
Il rapporto tra fede e ragione	
La legge morale naturale	
Cristo pienezza della Rivelazione	
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Filosofia, Italiano
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa (dignità della persona, bene comune, sussidiarietà, solidarietà) e la loro articolazione; - i fondamenti della morale cristiana e le categorie etiche di base (persona, coscienza, virtù); - i principali temi etici e antropologici relativi all'affettività, alla sessualità, al matrimonio, alla famiglia, al lavoro e alla tutela della vita.
COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adotta atteggiamenti responsabili nelle scelte personali e sociali, riconoscendo la centralità della dignità umana; - partecipa al dibattito pubblico con argomentazioni informate e rispettose; - promuove comportamenti solidali e orientati al bene comune.

ABILITÀ	<p>al termine del percorso lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -leggere ed analizzare testi di Dottrina Sociale e documenti etico-religiosi ricavandone principi applicabili; -confrontare posizioni etiche diverse su temi concreti e motivare una scelta personale coerente; -affrontare casi di bioetica e questioni sociali utilizzando categorie morali e principi di giustizia.
METODI	Lezione frontale - Cooperative learning
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 1
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Verifiche orali, sia nel primo che nel secondo periodo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.

SCHEDE RIASSUNTIVE

Disciplina: Storia dell'Arte

CLASSE V E a. s. 2025/26 prof.ssa Cerrito Grazia Maria Lucia

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
------------------	---------------------------------

<p>1. L'ARTE DEL SEICENTO E L'ETÀ BAROCCA</p> <p>La pittura di Caravaggio</p> <p>Il Barocco romano: Bernini e Borromini</p>	<p>La pittura di Caravaggio: vita, formazione e percorso artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> · La scultura e l'architettura di Bernini: vita e formazione · L'architettura di Borromini: vita e formazione · Lettura stilistica e formale di alcune opere degli artisti
<p>2. L'ARTE DEL SETTECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta
<p>3. IL NEOCLASSICISMO:</p> <p>La scultura e la pittura Neoclassica</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Il Neoclassicismo in scultura e in pittura · La scultura di Antonio Canova: vita, formazione · La pittura di David: vita, formazione · Lettura stilistica e formale di alcune opere degli artisti
<p>4. IL ROMANTICISMO:</p> <p>I grandi temi ed i protagonisti del Romanticismo</p> <p>Il Romanticismo in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Il Romanticismo Tedesco - Caspar David Friedrich <ul style="list-style-type: none"> · Lettura stilistica e formale di alcune opere · Il Romanticismo Inglese: William Turner <ul style="list-style-type: none"> · Lettura stilistica e formale di alcune opere · Il Romanticismo Francese: <ul style="list-style-type: none"> · Théodore Géricault : vita e formazione · Eugène Delacroix: vita e formazione <ul style="list-style-type: none"> · Lettura stilistica e formale di alcune opere · Francesco Hayez: vita e formazione · Lettura stilistica e formale di alcune opere

<p>5. IL REALISMO</p> <p>Il Realismo in Francia</p> <p>Il Realismo in Italia: I Macchiaioli</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Gustave Courbet: vita e formazione · Jean-François Millet: vita e formazione · Lettura stilistica e formale di alcune opere degli artisti · Giovanni Fattori e Silvestro Lega: <ul style="list-style-type: none"> · Lettura stilistica e formale di alcune opere.
<p>6. L'IMPRESSIONISMO E L'ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Eduard Manet: vita e formazione · Claude Monet: vita e formazione · Pierre -Auguste Renoir: vita e formazione · Edgar Degas: vita e formazione · Berthe Morisot <ul style="list-style-type: none"> · Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti.
<p>5. IL POSTIMPRESSIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> · La pittura di Paul Cézanne: vita e formazione · La pittura di Paul Gauguin* · La pittura di Vincent Van Gog <ul style="list-style-type: none"> *: vita e formazione. · Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti. *= Argomenti non completamente svolti alla data del 15/05/2026
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Per molti argomenti ed autori ci sono stati collegamenti con le discipline di Italiano, Filosofia, ecc</p>
<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprendere gli elementi che caratterizzano i principali movimenti artistici di fine ottocento e primo novecento mediante lo studio dei principali esponenti · Conoscere le principali personalità artistiche del realismo, del romanticismo, dell'impressionismo, post-impressionismo, espressionismo, cubismo e futurismo attraverso la lettura delle principali opere artistiche dei maggiori esponenti · Conoscere e saper descrivere le principali innovazioni

	<p>tecniche apportate dai vari movimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere la specifica terminologia che caratterizza la disciplina
COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Saper riferire in modo consapevole vita, opere, aspetti e tecniche di artisti dell'800 e 900 sapendoli inserire nei relativi movimenti artistici cogliendo il significato più evidente dell'opera d'arte, anche operando semplici collegamenti con le altre discipline.
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Fornire una lettura stilistica e formale delle principali opere architettoniche, scultoree pittoriche, conoscendone le tecniche usate e le finalità ideologiche – religiose · Riconoscere il valore dei beni storico-artistici e la necessità della loro conservazione
METODI	<p>Il metodo didattico si è incentrato su due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · delineare le caratteristiche di un movimento artistico, inserito nel contesto storico con rimandi interdisciplinari; · Effettuare la lettura dell'opera d'arte e la sua interpretazione con riferimento alla produzione dell'autore e alle caratteristiche del movimento artistico. <p>In generale si è seguita la successione cronologica suggerita dal libro di testo e accanto alla tradizionale lezione frontale e partecipata, si sono utilizzate metodologie alternative come la consultazione di libri e riviste specializzate, la visione di elaborati multimediali prodotti dalla docente e video monografici relativi ad alcuni autori; Inoltre è stata proposta e curata la realizzazione e lo</p>

	sviluppo di approfondimenti e ricerche svolte dagli studenti e condivise con la classe.
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo: Cricco G/Di Teodoro Vers. Gialla “ Itinerario nell’Arte Vol 5 · Strumenti multimediali · PowerPoint elaborati dalla docente · Riviste specializzate · Video in rete

TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Interrogazione · Colloqui brevi e continui · Discussione individuale e/o collettiva · Letture d’opera · Prova scritta strutturata e semi strutturata valida per l’orale · Interrogazione orale · Lavori di gruppo · Verifica sommativa e/o formativa su conoscenze apprese tramite studio personale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le valutazioni sono state comunicate agli studenti al termine di ogni verifica orale, oppure dopo un congruo numero di giorni necessario per la correzione; espresse in decimi sia per le prove scritte che per le prove orali, usando le relative griglie.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere le personalità artistiche dei principali autori trattati. · Saper effettuare la lettura formale, iconografica ed iconologica (in modo semplificato) delle principali opere analizzate nello studio dei singoli artisti affrontati
-------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCHEDE RIASSUNTIVE
Disciplina: Scienze motorie
CLASSE V E a. s. 2025/26 prof.ssa Sabino Laura

Contenuti disciplinari	Contenuti disciplinari Modulo 1-2-3-4
Modulo 1-2-3-4	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere e applicare le attività motorie (pratico tutto l'anno) <ol style="list-style-type: none"> a) Gli adattamenti fisiologici b) I metodi di allenamento c) Gli aspetti mentali del movimento 2) Conoscersi esprimersi e comunicare (pratico tutto l'anno) <ol style="list-style-type: none"> a) La comunicazione b) Il linguaggio del corpo 3) Lo sport (tematica interdisciplinare) <ol style="list-style-type: none"> a) Storia dello sport. Timeline dal 700 ai giorni nostri. (teoria primo quadrimestre). b) Sport ed arte. Lo sport come forma artistica. (teoria secondo quadrimestre). 4) Salute e benessere. (pratico teorico tutto l'anno). <ol style="list-style-type: none"> a) Cenni primo soccorso
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Arte-Storia

OBIETTIVI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

ABILITÀ

COMPETENZE

Conoscenze

- Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e il loro relativo impiego nelle attività fisiche.
- Tipologie di diversi piani di allenamento
- Il linguaggio specifico delle discipline che utilizzano il corpo come espressione.
- Regolamenti tecnici degli sport presentati.
- Principi tattici degli sport presentati
- Aspetto educativo e formativo degli sport
- Storia ed evoluzione dello sport
- Tecniche di assistenza attiva
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.
- Le caratteristiche delle attività in ambiente naturale

Abilità:

- Pianificare le informazioni apprese durante le attività
- Utilizzare i parametri fisici, pianificare controllare il movimento
- Organizzare e gestire le diverse forme del movimento
- Scegliere il ruolo o l'attività più adatta alle proprie capacità
- Elaborare strategie di allenamento appropriato e fasi di gioco
- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Assumere e predisporre comportamenti funzionali
- Utilizzare le corrette procedure
- Trasferire i valori appresi in diversi contesti

Competenze

- Padronanza di sé, ed ampliamento delle abilità motorie.
- Progettare ed organizzazione di competizioni individuali e di gruppo.
- Utilizzare e valorizzare le proprie ed altrui abilità
- Perseguire quotidianamente comportamenti atti a mantenere il proprio ed altrui benessere
- Utilizzo appropriato materiali, strumenti, conoscenze di diverse discipline per migliorare la pratica motoria
- Scelta dell'attività fisica più idonea alle proprie capacità
- Utilizza le conoscenze apprese per perseguire e mantenere uno stile di vita sano e attivo
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

METODI	<ul style="list-style-type: none"> · Cooperative learning · Peer to peer tutoring · Lezione frontale · Attività pratiche · Esercitazione individuale · Esercitazione in piccoli gruppi · Relazioni su ricerche individuali o collettive · Insegnamento per problemi · Lezione asincrona 																							
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Palestra ○ Piccoli e grandi attrezzi ○ Classe Lim ○ Fonti web ○ Filmati ○ Materiali condivisi tramite piattaforma Classroom 																							
TEMPI	<p style="text-align: center;">SCANSIONE: DUE QUADRIMESTRI ORE SETTIMANALI: 2</p>																							
VERIFICHE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="3" data-bbox="584 1272 1038 1339">I QUADRIMESTRE</th> <th colspan="3" data-bbox="1042 1272 1436 1339">II QUADRIMESTRE</th> </tr> <tr> <th data-bbox="584 1344 699 1451">Pratica</th> <th data-bbox="702 1344 898 1451">Scritta/Orale</th> <th data-bbox="901 1344 1038 1451">Peso</th> <th data-bbox="1042 1344 1206 1451">Scritta/Orale</th> <th data-bbox="1209 1344 1323 1451">Pratica</th> <th data-bbox="1326 1344 1436 1451">Peso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="584 1456 699 1762">l+1 Ottobre</td> <td data-bbox="702 1456 898 1762">l+1* Novembre</td> <td data-bbox="901 1456 1038 1762">P (media giudizi) S (media giudizi)</td> <td data-bbox="1042 1456 1206 1762">l+1* Febbraio</td> <td data-bbox="1209 1456 1323 1762">l+1 Marzo Maggio</td> <td data-bbox="1326 1456 1436 1762">P (media giudizi) S (media giudizi)</td> </tr> </tbody> </table>						I QUADRIMESTRE			II QUADRIMESTRE			Pratica	Scritta/Orale	Peso	Scritta/Orale	Pratica	Peso	l+1 Ottobre	l+1* Novembre	P (media giudizi) S (media giudizi)	l+1* Febbraio	l+1 Marzo Maggio	P (media giudizi) S (media giudizi)
I QUADRIMESTRE			II QUADRIMESTRE																					
Pratica	Scritta/Orale	Peso	Scritta/Orale	Pratica	Peso																			
l+1 Ottobre	l+1* Novembre	P (media giudizi) S (media giudizi)	l+1* Febbraio	l+1 Marzo Maggio	P (media giudizi) S (media giudizi)																			

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione pratica 1</p> <p>-griglie d'osservazione, osservazione diretta, analisi differite delle attività svolte, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la costanza nelle attività proposte, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</p> <p>Valutazione pratica 2</p> <p>test motori criteriali; prove pratiche; gare, percorsi, gesti tecnici.</p> <p>Valutazione teorica</p> <p>- test scritto avrà un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia.</p> <p>- griglia di valutazione della prova orale; dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto.</p> <p>-per le ricerche e le presentazioni multimediali verrà valutato anche il grado di autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, la puntualità e il rispetto dei tempi di consegna, l'autonomia nel giudizio, nell'esposizione e nell'argomentazione.</p>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>Scritto o orale: Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, le voci sono, in sintesi, correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento</p> <p>La sufficienza è assegnata in base alla pertinenza, aderenza della risposta al compito richiesto.</p> <p>Pratico: Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione +griglie di osservazione</p> <p>La sufficienza è assegnata con impegno costante e svolgimento delle prove fisiche.</p>

ALLEGATO n. 2

**Tracce delle simulazioni della prima
e della seconda prova dell'Esame
di Maturità**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la *natura-physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *"Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione"*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni"*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Poesia e oratoria a confronto

Nel *Dialogus de oratoribus* Tacito adottando la forma dialogica riporta una conversazione tra illustri personaggi dell'età flavia e affronta il tema della decadenza dell'oratoria. Nel passo che segue, dopo che Apro ha elogiato l'impegno civile degli oratori, Materno, che da poco ha abbandonato la pratica oratoria, difende il primato della poesia.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Ego autem sicut in causis agendis efficere aliquid et eniti fortasse possum, ita recitatione tragoediarum et ingredi famam auspicatus sum.[...] Et hodie si quid in nobis notitiae ac nominis est, magis arbitror carminum quam orationum gloria partum. Ac iam me deiungere a forensi labore constitui.[...]

Quanto a me, se forse sono in grado di fare qualche tentativo e di ottenere qualche successo nella trattazione delle cause, tuttavia ho incominciato ad acquistare fama col far rappresentare tragedie. [...] E se oggi il mio nome ha qualche risonanza, credo che mi sia venuta più dalla gloria dei versi che da quella dei discorsi.[...]

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

TESTO

Nemora vero et luci et secretum ipsum, quod Aper increpabat, tantam mihi afferunt voluptatem, ut inter praecipuos carminum fructus numerem, quod non in strepitu nec sedente ante ostium litigatore nec inter sordes ac lacrimas reorum componuntur, sed secedit animus in loca pura atque innocentia fruiturque sedibus sacris. Haec eloquentiae primordia, haec penetralia; hoc primum habitu cultuque commoda mortalibus in illa casta et nullis contacta vitiis pectora influxit: sic oracula loquebantur. Nam lucrosae huius et sanguinantis eloquentiae usus recens et ex malis moribus natus atque, ut tu dicebas, Aper, in locum teli repertus. Ceterum felix illud et, ut more nostro loquar, aureum saeculum, et oratorum et criminum inops, poetis et vatibus abundabat, qui bene facta canerent, non qui male admissa defenderent. Nec ullis aut gloria maior aut augustior honor, primum apud deos, quorum proferre responsa et interesse epulis ferebantur, deinde apud illos dis genitos sacrosque reges, inter quos neminem caudicum, sed Orpheam et Linum ac, si introspicere altius velis, ipsum Apollinem accepimus.

POST-TESTO

Vel si haec fabulosa nimis et composita videntur, illud certe mihi concedes, Aper, non minorem honorem Homero quam Demostheni apud posteros, nec angustioribus terminis famam Euripidis aut Sophoclis quam Lysiae aut Hyperidis includi. Plures hodie reperies, qui Ciceronis gloriam quam qui Vergilii detrectent.

Se poi tutto ciò apparisse troppo favoloso o creato ad arte, questo almeno mi concederai, Apro: che la gloria di Omero presso i posteri non è inferiore a quella di Demostene, e che la fama di Euripide o di Sofocle non è meno vasta di quella di Lisia o di Iperide.

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Sintetizza brevemente le argomentazioni con cui Tacito sostiene che la poesia è più antica e importante dell'oratoria. Confronta gli spazi dell'oratoria con quelli della poesia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Nel brano sono presenti termini ed espressioni che appartengono all'area semantica della parola e della fama: individua alcuni e commentali brevemente. Quali elementi stilistici caratterizzano diversamente quest'opera rispetto allo stile delle opere storiografiche di Tacito?

3) Approfondimento e riflessioni personali

A partire dal testo proposto rifletti su qualche opera o testo conosciuto nel tuo percorso di studio o per approfondimenti personali, in cui viene affrontato il tema della funzione eternatrice della poesia.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione:

1^ Prova scritta

2^ Prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON IL PUNTEGGIO ESPRESSO IN CENTESIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO			
*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza			
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale.	10	
	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro	9-8	
	Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro	7	
	Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole	6	
	Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro	5	
	Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro	4	
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi	10	
	Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi	9-8	
	Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	7	
	Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	6	
	Elaborato parzialmente coerente e coeso	5	
	Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione	4	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale.	10	
	L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale	9-8	
	L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse	7	
	L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale	6	
	L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale	5	
	L'elaborato denota diverse improprietà lessicali	4	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace.	10	
	L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace	9-8	
	L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura.	7	
	L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura.	6	
	L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura.	5	
	L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura.	4	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	9-8	
	L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	7	
	L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	6	
	L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	5	
	L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	4	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali	9-8	
	L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali	7	
	L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali	6	
	L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti	5	
	L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti.	4	
L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.		3	
TIPOLOGIA DI PROVA		40/100	
<i>TIPOLOGIA A</i>			
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata	1) Rispetto dei vincoli pienamente completo	10	
	Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo	9-8	
	Diffuso rispetto dei vincoli	7	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli	6	
	Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Assente o nullo rispetto dei vincoli	4-3	
	2) Piena e critica comprensione del testo	10	
	Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo	9-8	
	Sostanzialmente appropriata comprensione del testo	7	
	Adeguatezza comprensione del testo	6	
	Parziale Comprensione del testo	5	
	Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo	4-3	
3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	10		
Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	9-8		
Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	7		
Adeguatezza riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	6		
Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	5		
Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	4-3		

del testo.	<p>4) Articolata interpretazione critica e solido approfondimento degli argomenti Sempre/quasi sempre corretta e articolata interpretazione e puntuale approfondimento degli argomenti Corretta interpretazione e quasi sempre puntuale approfondimento degli argomenti Completa e quasi sempre corretta interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Parziale interpretazione e limitato approfondimento degli argomenti Interpretazione quasi mai corretta e quasi nullo/nessun approfondimento degli argomenti</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
<p>TIPOLOGIA B</p> <p>1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.</p> <p>2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA B</i></p> <p>1) Sviluppo di un'argomentazione solida, critica, sempre chiara e approfondita; sempre efficace confutazione. Sviluppo di un'argomentazione solida, sempre/quasi sempre chiara e approfondita; quasi sempre efficace/valida confutazione Sviluppo di un'argomentazione sempre/quasi sempre chiara e tendenzialmente approfondita; valida/generica confutazione Presenza di un'argomentazione non sempre chiara e a volte approfondita; generica confutazione Presenza di una tesi adeguatamente chiara e non sempre approfondita; superficiale confutazione. Presenza di una tesi poco chiara e non approfondita; assente la confutazione. Tesi poco chiara/Non emerge una tesi; mancanza di approfondimento e di confutazione</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>2) Argomenta in modo critico, organizzato, sempre logico e convincente Argomenta in modo organizzato, sempre/quasi sempre logico e convincente Argomenta in modo puntuale, efficace, sempre/quasi sempre convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo Svolge il discorso in modo adeguato e sostanzialmente completo Svolge il discorso in modo superficiale e incompleto Parziale svolgimento del discorso che risulta quasi sempre/sempre disarticolato e incompleto</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>3) Rielabora l'argomento con sicurezza e piglio critico e fornisce interpretazioni personali e valide Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre personali e valide Affronta l'argomento con puntuale originalità e qualche spunto creativo e/o personale Affronta l'argomento con adeguato taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce quasi mai interpretazioni personali La rielaborazione è solo accennata/è assente. Assenti le interpretazioni personali</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
<p>TIPOLOGIA C</p> <p>1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</p> <p>2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA C</i></p> <p>1) Sviluppo critico, completo, sempre efficace e originale delle richieste Sviluppo completo, sempre/quasi sempre efficace e originale delle richieste Sviluppo sempre/quasi sempre puntuale ed efficace delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste L'elaborato risponde alle richieste con adeguata pertinenza e omogeneità Sviluppo parziale e a volte superficiale delle richieste Sviluppo quasi sempre/sempre superficiale e incompleto delle richieste</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>2) Rielabora l'argomento con consapevolezza e sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e originali Rielabora l'argomento con buon grado di sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre valide e originali Rielabora l'argomento in modo sempre/quasi sempre puntuale e coerente, fornendo interpretazioni sempre/quasi sempre valide Affronta l'argomento con diffusa originalità e accettabile creatività, fornendo alcune interpretazioni personali Presenta un taglio adeguatamente personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice Riesce a rielaborare solo parzialmente e fornisce poche interpretazioni personali Rielaborazione quasi sempre/del tutto assente; poche/assenti interpretazioni personali</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>3) Osservazioni solide e motivate, conoscenze sempre approfondite, concetti di notevole spessore Osservazioni motivate, conoscenze sempre/quasi sempre approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze puntuali, concetti pertinenti Osservazioni adeguatamente motivate, conoscenze e idee accettabili Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite Osservazioni lacunose/incoerenti, idee vaghe e confuse</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
SOMMA DEI PUNTEGGI (in centesimi)		__/100	
VOTO IN VENTESIMI		_____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON IL PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO		
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	12/20
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1) Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi Elaborato nel complesso organico Elaborato parzialmente organico ^(*) Elaborato disorganico	4 3,5 3 2
	2) Espone in modo corretto, appropriato e scorrevole. Lessico vario e appropriato Espone in modo abbastanza corretto. Lessico nel complesso appropriato Espone con qualche improprietà lessicale e/o errore ortografico-morfologico-sintattico ^(*) Espone con diffusi errori. Lessico generico e non appropriato	4 3,5 3 1
	3) Rielaborazione originale e significativa. Buona interpretazione ed adeguato approfondimento degli argomenti. Rielaborazione abbastanza efficace. Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Rielaborazione semplice ma adeguata. Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti ^(*) Rielaborazione superficiale e generica.	4 3 2 1
TIPOLOGIA DI PROVA		8/20
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	TIPOLOGIA A	
	1) Completo rispetto dei vincoli Adeguato rispetto dei vincoli Sufficiente rispetto dei vincoli ^(*) Parziale rispetto dei vincoli	2 1,5 1 0,5
	2) Buona comprensione del testo Adeguata comprensione del testo Comprensione sostanziale del testo ^(*) Comprensione parziale del testo	2 1,5 1 0,5
	3) Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici Adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici ^(*) Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2 1,5 1 0,5
	4) Buona interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti Interpretazione e approfondimento molto limitati	2 1,5 1 0,5
TIPOLOGIA B 1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto. 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	TIPOLOGIA B	
	1) Sviluppo di un'argomentazione chiara e approfondita; efficace confutazione. Presenza evidente di tutti gli elementi: tesi, argomenti a sostegno, ecc... Tesi presente ma non sempre evidente / pochi argomenti a sostegno ^(*) Non sono presenti tesi / argomentazioni a sostegno	3 2 1,5 1
	2) Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo ^(*) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto	3 2 1,5 1
	3) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice ^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	2 1,5 1 0,5
TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice ^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	TIPOLOGIA C	
	1) Sviluppo completo e originale delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ^(*) Sviluppo parziale delle richieste	3 2 1,5 1
	2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice ^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	3 2 1,5 1

2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3) Osservazioni motivate, conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze adeguate, concetti pertinenti Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili(*) Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	2 1,5 1 0,5
SOMMA DEI PUNTEGGI		
COMMISSIONE:		

GRIGLIA CORREZIONE II PROVA (Latino)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in VENTESIMI	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa e corretta	4	
	Comprensione adeguata del senso generale	3	
	Comprensione approssimativa	2	
	Comprensione frammentaria e lacunosa	1.5	
	Comprensione nulla	0.5	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretta e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	4	
	Interpretazione delle strutture morfo-sintattiche non sempre corretta. Pochi errori circoscritti non significativi per la comprensione	3	
	Adeguata interpretazione delle strutture morfo-sintattiche. Errori quasi mai significativi per la comprensione	2	
	Gravi e ripetuti errori. Diffuse inesattezza	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Scelte lessicali appropriate	3	
	Resa complessivamente corretta con alcune incertezze lessicali	2	
	Diffuse inesattezze lessicali	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione scorrevole ed efficace	3	
	Ricodificazione abbastanza corretta	2	
	Presenza di fraintendimenti e /o omissioni	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Contenuti completi, approfonditi, pertinenti e critici	5	
	Contenuti completi, pertinenti e non sempre approfonditi	4	
	Contenuti essenziali e pertinenti.	3	
	Contenuti approssimativi e superficiali	2	
	Contenuti carenti e inadeguati	1	
TOTALE in BASE 20			_____/20
La Commissione:			

ALLEGATO n. 4

Altri documenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	AUGUSTO MARRA	<i>Augusto Marra</i>
LINGUA E LETTERATURA LATINA	MARIA ROSARIA MARTINI	<i>Maria Rosaria Martini</i>
LINGUA E LETTERATURA GRECA	IVANA MAZZOTTA	<i>Ivana Mazzotta</i>
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ANNA FRANCA GRIMALDI	<i>Grimaldi Anna Franca</i>
STORIA	RICCARDO EVANGELISTA	<i>Riccardo Evangelista</i>
FILOSOFIA	RICCARDO EVANGELISTA	<i>Riccardo Evangelista</i>
FISICA	ANTONIO POMPI	<i>Antonio Pompi</i>
MATEMATICA	ANTONIO POMPI	<i>Antonio Pompi</i>
SCIENZE NATURALI	GIOVANNA CARBONE	<i>Giovanna Carbone</i>
STORIA DELL'ARTE	GRAZIA MARIA LUCIA CERRITO	<i>Grazia Maria Lucia Cerrito</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LAURA SABINO	<i>Laura Sabino</i>
RELIGIONE	LUCA CONSALES	<i>Luca Consales</i>
SOSTEGNO	JESSICA PERSECHINO	<i>Jessica Persechino</i>

Cassino, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Licia Pietroluongo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.